

N. 50/22 SENT.
N. 39/22 FALL.



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

in composizione collegiale, riunito in camera di consiglio nelle persone dei Giudici:

Dott. ssa Antonella DRAGOTTO	Presidente
Dott. ssa Roberta BRERA	Giudice rel.
Dott. Corrado CROCI	Giudice

Ha pronunciato la seguente

SENTENZA

...omissis...

DICHIARA

il fallimento della società LAVAGETTI & C. S.R.L. (P.IVA: 00506350065), con sede legale in Novi Ligure (AL), Viale Unione Europea n. 1;

NOMINA

Giudice Delegato la **Dott.ssa ROBERTA BRERA**;

NOMINA

Curatore il dott. **CLAUDIO FERRARIO**, con studio in 20122 Milano (AL), Corso di Porta Vittoria n. 7;

ORDINA

al curatore di procedere, con la massima sollecitudine e con i più opportuni strumenti, alla immediata ricognizione informale, anche mediante strumenti fotografici, dei beni esistenti nei locali di pertinenza della fallita, anche senza la presenza del cancelliere e dello stimatore, (depositandone il verbale nei successivi dieci giorni), e di procedere quindi all'inventario dei beni, secondo le disposizioni degli artt. 87, 87 bis ed 88 L. fall.;

STABILISCE

che il giorno **2.3.2023 alle ore 11:30**, nella sede ed alla presenza del Giudice Delegato abbia luogo l'adunanza nella quale si procederà all'esame dello stato passivo.

ORDINA

al fallito il deposito in Cancelleria, entro 3 giorni, dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, e dell'elenco dei creditori.

ASSEGNA

ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società fallita il termine perentorio di giorni trenta prima della data dell'adunanza come sopra fissata per la presentazione, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore, delle domande di insinuazione e dei relativi documenti, con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

AVVISA



i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea né presso la cancelleria, né presso lo studio del curatore, né l'invio telematico presso la cancelleria, e che nei ricorsi contenenti le domande essi devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni del curatore fallimentare, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione, esclusivamente mediante deposito in Cancelleria;

SEGNALA

al curatore fallimentare che entro dieci giorni dalla sua nomina, quest'ultima da intendersi coincidente con il giorno di pubblicazione della presente sentenza, deve comunicare al Registro delle imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della fallita;

DISPONE

la prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze a sensi dell'art. 146 DPR 30/5/2002 n. 115.

Manda alla cancelleria per le comunicazioni di competenza.

Così deciso in Alessandria nella Camera di Consiglio del 8.11.2022

IL PRESIDENTE: f.to Dott.ssa Antonella DRAGOTTO
IL GIUDICE RELATORE: f.to Dott.ssa Roberta BRERA
IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO: f.to Dott. Antonello TRULLU

SENTENZA PUBBLICATA IL 14.11.2022

Alessandria, 14.11.2022

IL FUNZIONARIO GIUDIZIARIO
(Dott. Antonello TRULLU)

